



Carne I.G.P. Chianina o Marchigiana
allevata con cereali naturali in Irpinia e Sannio (paesana)
Olio extra v. di oliva VINI dell'Irpinia D.O.C. - D.O.C.G.
Capiccoli (di nostra produzione) stagionati all'aria naturale
Salsicce fresche di giornata e stagionate (senza conservanti)
Macelleria Samo V. S. A. Crescitelli, 29 Avellino 335 5325660

L'appello Don Ciotti: l'antimafia è pratica quotidiana

Servizio a pag. 31



L'impegno Festa: per il Gesualdo una grande stagione

F. Coppola a pag. 30



Il commento

L'IMPRENDITORE
DI SUCCESSO
E IL DOPPIO FLOP
DA PSICANALISI

Livio Coppola

Fossimo psicanalisti, ci piacerebbe indagare nell'inconscio di Angelo D'Agostino. E aiutarlo a porsi una domanda: «Perché io, uomo venuto dal nulla, cresciuto nella verde Montefalcione, oggi imprenditore affermato, costruttore di successo partito dalle carriere di legno e dalle demolizioni a pioggia del post-sisma, arrivato a tagliare nastri a Roma, Palermo, Genova, Bari, portando in alto le mie imprese e aggregandole ad altre prese dal baratro in un unico gruppo dal fatturato monstre e dalle linee di credito lunghe quanto autostrade, mi sono incapionato su queste insignificanti elezioni provinciali? Attenzione, insignificanti per me, perché l'ente di Palazzo Caracciolo avrebbe il compito di restituire all'Irpinia quel minimo di rappresentanza politico-istituzionale che in questi anni parlamentari (lo ero anche io un tempo, faccio mea culpa) e consiglieri regionali hanno gettato alle ortiche. Però, non distraiamoci: perché proprio io, che in questa terra ingrata spendo parte del mio prezioso tempo per produrre vino, comprare calciatori scarsi, vendere gas e macchinoni, e portare alla laurea studenti talentuosi ma magari pigri e un po' svagati, ho voluto giocare ancora al politico locale e regalarmi la bellezza di due sconfitte in sei mesi, peraltro "di secondo livello" e per di più contro un mio ex accolito, tal Rino Buonopane, sponsorizzato da quei poveracci del Pd? E aggiungo, come ho fatto a fidarmi ancora dell'amico sindaco Festa, che già non era stato all'altezza del compito a dicembre, o del sodale di seconda battuta Petitto, che al primo round mi aveva addirittura tradito folgorandosi (per poco) sulla via democrat ortodossa?.....».

Beh, per fornire una risposta esauriente servirebbero parecchie sedute e tempo sufficiente. Molto prima, tornando alla realtà, D'Agostino potrebbe concentrarsi sugli ultimi punti, farsi prendere dalla rabbia istintiva e staccare la spina a qualche amministrazione di capoluogo un tempo a lui tanto cara. Sarà così? I suoi alleati variabili, oggi forse meno allegri, restino in allerta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le elezioni bis Dopo la ripetizione parziale resta l'incognita del Consiglio di Stato

D'Agostino, tabù Provincia vince ancora Buonopane

Il successo dell'esponente democrat più netto rispetto a dicembre



Il presidente contro Petitto «È di nuovo fuori dal Pd»

Fierro a pag. 23

Rizieri Buonopane torna sullo scranno più alto di Palazzo Caracciolo. È ancora lui, a distanza di sei mesi, il presidente della Provincia di Avellino.

Nuovamente sconfitto Angelo Antonio D'Agostino, questa volta complessivamente per 1.737 voti ponderati e non 92 come alle passate elezioni. Ma la querelle giuridica, iniziata praticamente dal momento della scorsa proclamazione avvenuta il 19 dicembre, non è ancora chiusa. Il 26 luglio, infatti, è fissata l'udienza al Consiglio di Stato per il giudizio di merito sul ricorso del sindaco di Montefalcione, il cui primo punto, la sospensione del precedente scrutinio per trovare e conteggiare tre schede che cambiarono il risultato, ad aprile non è stato preso in considerazione dal Tar. Fino ad allora, però, sarà già Buonopane bis.

Calabrese a pag. 22

Al Frangipane

Mancano i pediatri, Franza s'infuria

«A partire dal 14 giugno non sarà più possibile garantire la presenza del pediatra h24 nel reparto di pediatria dell'ospedale Frangipane, per impossibilità alla regolare copertura dei turni medici. Un fatto inaccettabile. Ho già interessato il presidente della Commissione Sanità della Regione Campania ed i componenti dell'Osservatorio sulla Sanità».

De Benedetto a pag. 31

Le amministrative

Al voto in 14 comuni per scegliere i sindaci

Urne aperte fino alle 23, ma lo spoglio inizierà domani

Sono 65.097 gli irpini che risiedono nei comuni chiamati al voto. Alle urne per il rinnovo delle cariche amministrative vanno 14 realtà della provincia. Le più importanti sono Atripalda (10.926 residenti) e Solofra (12.419 abitanti). Gli elettori complessivamente sono 61.926 per questo turno delle Amministrative, 30.455 (49,18%) gli uomini e 31.471 (50,82%) le donne. I seggi saranno aperti dalle 7 alle 23. Ma bisognerà attendere domani per avere i risultati.

Galasso a pag. 25

La scarsa mobilitazione

Referendum, è in salita la strada verso il quorum



Oltre a quelli nei 14 Comuni che dovranno votare per rinnovare i Consigli, sono aperti dappertutto in provincia i seggi per il referendum sulla Giustizia. Sono cinque i quesiti proposti. Lo spoglio inizierà subito dopo la chiusura dei seggi.

Servizio a pag. 25

In punta di penna

Metro leggera senza cordoli, una scelta pre-illuminista

Pino Bartoli

Le dichiarazioni dell'assessore comunale sulla decisione di mettere su strada i mezzi della metropolitana leggera e realizzare i cordoli e le altre attrezzature necessarie durante i sei mesi della sperimentazione ci precipita di colpo in un tempo pre-illuminista, quando alla ragione, al ragionamento, alla programmazione si preferiva l'esperienza, l'improvvisazione, il vivere alla giornata.

Non una parola su che cosa avverrà lungo le strade interessate e normalmente congestionate dal traffico di chi cerca un parcheggio, niente su come coesisteranno i cantieri per la realizzazione dei cordoli e delle altre attrezzature mentre transitano i veicoli della metro e nemmeno a che punto sarà lo stato della opere quando le scuole riapriranno, molto prima del termine dei sei mesi della sperimentazione.

Sarà difficile che, così stando le cose, gli avellinesi si entusias-



smeranno per questa nuova dotazione cittadina. Certo capisco pure che si debba difendere chi allora votò questa scelta scellerata ed oggi occupa posti importanti nell'amministrazione ma c'è un limite a tutto. Non vale nemmeno la pena sognare che la prendano con un bel set di valigie per andare via i nostri amministratori.

Sarebbe un incubo non un sogno. Infatti, trattandosi di una circolare, li ritroveremo tutti da dove sono partiti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il calcio



L'Avellino vuole ballare il tango con l'attaccante argentino Lescano

L'Avellino cerca rinforzi in attacco. Contatti con l'Entella per l'attaccante argentino Lescano.

La Rosa a pag. 33